



Primo Piano - “Taiwan non piegherà il capo alla Cina”, afferma la Presidente Tsai Ing-wen

Roma - 10 ott 2021 (Prima Pagina News) In un discorso pubblico tenuto stamattina, la Presidente di Taiwan ribadisce la chiara intenzione di Taiwan di non accettare il progetto cinese di annessione territoriale e che continuerà a rafforzare i propri sistemi di difesa.

La Presidente Tsai Ing-wen questa mattina, ha affermato in un discorso pubblico che Taiwan continuerà a rafforzare le proprie difese per assicurarsi che nessuno possa obbligare l'Isola-Stato ad accettare il piano che la Cina ha esplicitato circa l'assoggettamento di Taiwan e che non offre alcuna opportunità alla libertà della sua Democrazia. Reclamata dalla Cina come parte del suo territorio, Taiwan è stata sottoposta ad una crescente pressione militare e politica al fine di accettare le leggi di Pechino, compresi i numerosi sconfinamenti delle forze aeree militari cinesi nella zona di identificazione e difesa aerea di Taiwan, sotto gli occhi della altrettanto crescente preoccupazione internazionale sui livelli assunti da questa specifica tensione geopolitica. Il Presidente cinese Xi Jinping, nella giornata di ieri aveva invocato una “pacifica riunificazione” con Taiwan e non ha fatto chiaramente menzione dell'uso della forza. Ha ottenuto, in cambio, una vibrante e risentita risposta da parte di Taipei, la quale ha risposto nettamente che, sui destini di Taiwan, decide solo il popolo taiwanese. In apertura delle manifestazioni sulla Giornata Nazionale, la Presidente taiwanese Tsai ha affermato di sperare in un abbassamento del livello assunto dalle tensioni che ora attraversano lo Stretto di Taiwan ed ha ripetuto ancora una volta che Taiwan “non risponderà in modo avventato”. Nel suo discorso tenuto fuori dall'Ufficio Presidenziale nel Centro di Taipei, la Presidente ha anche aggiunto: “Non vi sia, però, alcuna illusione sul fatto che il popolo taiwanese chinerà il capo a tali pressioni”. Ha poi aggiunto: “Continueremo a rafforzare la nostra Difesa nazionale ed a dimostrare la nostra determinazione nel volerci difendere in ordine all'assicurare che nessuno obblighi Taiwan ad accettare il disegno che la Cina ha in mente di pianificare su di noi”. “Poiché il piano previsto dalla Cina lascia fuori qualsiasi offerta sia per la libertà sia per la il modo di vivere la nostra Democrazia qui a Taiwan e non mostra alcuna prospettiva nemmeno per la sovranità del nostro popolo costituito da 23 milioni di abitanti”.

di Francesco Tortora Domenica 10 Ottobre 2021